



UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA

Fondo Pensione Aperto
Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n°30

NOTA INFORMATIVA PER I POTENZIALI ADERENTI
(Ed. 12/2021)

LA PRESENTE NOTA INFORMATIVA SI COMPONE DELLE SEGUENTI PARTI:

- a) PARTE I – Le Informazioni chiave per l'Aderente
 - Scheda 'Presentazione'
 - Scheda 'I costi'
- b) PARTE II - Le informazioni integrative
 - Scheda 'Le opzioni di investimento'
 - Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti'
- c) **Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/05/2021)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità' (in vigore dal 31/05/2021)

UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA (di seguito, UNIPOLSAI ASSICURAZIONI) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali/investimenti sostenibili

UnipolSai Previdenza FPA – Comparto Bilanciato Etico

Per il Comparto Bilanciato Etico, la particolare attenzione ai rischi ambientali, sociali e di *governance* ha determinato l'adozione di criteri di selezione degli strumenti finanziari ispirati a principi ESG; infatti, la selezione degli strumenti finanziari da parte del Gestore UnipolSai Assicurazioni S.p.A. avviene nell'ambito di un universo investibile selezionato in base alla valutazione della responsabilità sociale e ambientale e della struttura di *governance* degli emittenti (ESG – *Environmental, Social, Governance*).

Il Comparto Bilanciato Etico promuove, tra le altre, caratteristiche sociali e ambientali. Le caratteristiche promosse da questo Comparto consistono nell'investire in aziende e Paesi che rispettano l'ambiente e le persone.

L'universo investibile è fornito da un Consulente specializzato nella valutazione della responsabilità sociale e ambientale e della struttura di governo degli emittenti (cosiddetta analisi ESG – *Environmental, Social, Governance*). Dall'universo investibile sono escluse le Società che risultano non in linea con i principi fondamentali riconosciuti dalle convenzioni internazionali e che sono coinvolte in violazioni dei diritti umani e dei lavoratori, gravi danni ambientali e corruzione. Dall'universo investibile sono inoltre esclusi a priori gli investimenti in titoli coinvolti nella produzione di armi di distruzione di massa (bombe a grappolo, mine anti-persona, armi nucleari, armi biologiche, armi chimiche) e gioco d'azzardo.

La metodologia adottata dal Consulente per definire l'universo investibile, disponibile su richiesta degli aderenti contattando l'e-mail dedicata al servizio clienti fondiaperti@unipolsai.it, segue un approccio qualitativo e quantitativo rigoroso basato sul rispetto di convenzioni internazionali quali ad esempio: UN Global Compact, UN Pri - Principi di Investimento Responsabile delle Nazioni Unite, Linee Guida OCSE, Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, Norme ILO – Organizzazione Internazionale del Lavoro, Convenzione di Basilea, UNFCCC - Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (ad esempio Protocollo di Kyoto COP 3 e Conferenza di Parigi COP 21), Convenzione per la Diversità Biologica, Convenzione sul Commercio Internazionale delle Specie di Fauna e Flora Selvatiche minacciate di estinzione, Convenzione per la Protezione dello Strato d'Ozono, Convenzione sul controllo dei movimenti oltre frontiera di rifiuti pericolosi e sulla loro eliminazione, le linee guida di "ICCR" ("Principles for Global Corporate Responsibility: Benchmarks for Measuring Business Performance") e del Global Reporting Initiative. La posizione strategica degli emittenti in cui si investe viene valutata e monitorata in un'ottica di lungo termine, secondo i criteri di seguito descritti:

A. Per le Imprese vengono valutate le seguenti tre aree:

- **Ambiente:** presenza di una strategia e di una politica di gestione ambientale, impatto ambientale dei processi produttivi e dei prodotti.
- **Società:** valutazione della qualità delle relazioni instaurate tra l'impresa e i propri stakeholder (portatori di interesse) tra cui: consumatori, concorrenti, dipendenti, amministratori e management, società civile, azionisti, prestatori di capitali, enti locali e istituzioni internazionali.
- **Governance:** analisi delle questioni gestionali legate all'azienda, della struttura organizzativa, delle principali caratteristiche operative, del posizionamento di mercato e dello scenario competitivo, della situazione regolamentare e politica dei Paesi in cui l'azienda opera.

- B. Per gli Enti Sovranazionali, le Agenzie Intergovernative e gli Istituti di Credito Fondiario, vengono valutate positivamente le organizzazioni che agiscono per il benessere dei Paesi in via di sviluppo e/o per la promozione di progetti di integrazione locale o regionale, mentre vengono escluse le organizzazioni coinvolte in pratiche controverse, come episodi di corruzione, cattiva gestione di fondi pubblici o privati, violazione dei diritti umani, mancato rispetto delle libertà civili e dei diritti politici.
- C. Per gli Stati vengono presi in esame una serie di indicatori che valutano il grado di adesione dei Governi ai principi del Global Compact, iniziativa di responsabilità sociale delle Nazioni Unite rivolta a imprese e organizzazioni in tema di lotta alla corruzione, di rispetto dei diritti dell'uomo, dei lavoratori e dell'ambiente. Gli indicatori considerano le seguenti aree:
- **Ambiente:** ratifica delle principali convenzioni in materia di tutela ambientale (ad esempio convenzioni UNFCCC - Convenzioni quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici) e valutazione della performance ambientale complessiva dei Paesi.
 - **Società:** ratifica delle principali convenzioni in materia di rispetto dei Diritti dell'Uomo (ad esempio la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite) e dei Diritti dei Lavoratori (ad esempio le convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro).
 - **Governance:** valutazione del contesto istituzionale di un Paese in termini di presenza di istituzioni democratiche, libertà economica, facilità di fare impresa, livello di corruzione.

Sono esclusi dall'universo gli emittenti che presentano un profilo di sostenibilità complessivo valutato come insufficiente. Per quanto riguarda gli Stati sono esclusi altresì quelli gravemente insufficienti anche in uno solo dei singoli ambiti di analisi. Dall'universo investibile sono inoltre esclusi a priori i Governi caratterizzati da regimi dittatoriali o coinvolti in gravi violazioni dei diritti umani.

Gli emittenti vengono periodicamente monitorati rispetto ai requisiti citati ed è quindi possibile che le valutazioni si possano modificare nel tempo: gli emittenti, che in un dato momento non soddisfano i requisiti, possono successivamente tornare ad essere investibili qualora siano state poste in essere le adeguate azioni correttive e dopo un opportuno periodo di tempo. È altresì possibile che alcuni emittenti giudicati investibili non lo siano più in seguito a particolari eventi negativi. In questo caso il gestore valuterà l'alienazione degli strumenti finanziari in portafoglio nel più breve tempo possibile, tenuto conto dell'interesse degli aderenti.

Nell'universo investibile sono inclusi gli OICR che rispettano i criteri ESG, secondo la valutazione del consulente esterno specializzato in tale attività. La metodologia utilizzata dal consulente ha l'obiettivo di garantire che il portafoglio di investimento dei clienti sia coerente con i principi economici, sociali e ambientali richiesti dagli investitori, individuando gli OICR che:

- investono in società che prestano una particolare attenzione al rispetto degli esseri umani e/o dell'ambiente (diritti umani, diritti del lavoro e dell'ambiente);
- investono in società la cui attività può contribuire a migliorare la qualità della vita (ad esempio i fondi "green");
- escludono dai loro investimenti le società operanti in settori considerati controversi;
- escludono dai loro investimenti le società che operano con scarso rispetto della normativa e delle *best practice* ambientali, sociali e di *corporate governance*."

L'adozione di criteri ESG nella selezione degli strumenti finanziari permette alla Compagnia di presidiare i rischi di sostenibilità.

In considerazione della strategia di investimento sopra descritta, tale Comparto, così come indicato nella Parte I '**Le Informazioni chiave per l'Aderente**' e nella Parte II '**Le informazioni integrative**' della Nota informativa, tiene conto della sostenibilità promuovendo caratteristiche ambientali o sociali; tuttavia, in proposito, restano ferme le evoluzioni possibili in rispondenza alle disposizioni attuative, ancora in completamento, applicabili in materia di sostenibilità.

I dettagli sulla strategia di investimento seguita per tale Comparto sono, altresì, riportati nel Documento sulla Politica di Investimento del Fondo Pensione Aperto, disponibile nell'area pubblica del sito web della Compagnia (www.unipolsai.it), nella Sezione dedicata al Fondo.

Integrazione dei rischi di sostenibilità

Relativamente al Comparto Bilanciato Etico, la particolare attenzione ai rischi ambientali, sociali e di governance ha determinato l'adozione di criteri di selezione degli strumenti finanziari ispirati a principi ESG; infatti la selezione degli strumenti finanziari da parte del Gestore UnipolSai Assicurazioni S.p.A. avviene nell'ambito di un universo investibile selezionato in base alla valutazione della responsabilità sociale e ambientale e della struttura di governance degli emittenti (ESG – Environmental, Social, Governance).

L'adozione di criteri ESG nella selezione degli strumenti finanziari per il Comparto Bilanciato Etico permette alla Compagnia di presidiare i relativi rischi di sostenibilità connessi.

Su tutti i Comparti del Fondo, inoltre, relativamente ai Fattori ESG, viene svolto un monitoraggio ex post degli investimenti diretti sottostanti, in coerenza con quanto dichiarato anche nelle vigenti "Linee Guida per le attività di investimento responsabile" (le "Linee Guida") approvate dal Consiglio di Amministrazione. Tale monitoraggio è finalizzato a verificare in che misura gli investimenti stessi rispettino i criteri ESG definiti dalle citate Linee Guida e conseguentemente controllare ex post i Rischi di sostenibilità connessi.

I risultati del monitoraggio, relativi al Fondo Pensione Aperto "UnipolSai Previdenza FPA" nella sua interezza, sono pubblicati annualmente nel Rendiconto, nella Relazione sulla Gestione.

Attualmente gli OICR non sono compresi nel perimetro delle Linee Guida, non sono quindi oggetto di valutazione ex post sotto il profilo ESG.



Consulta le **'Linee Guida per le attività di Investimento Responsabile'** del Gruppo all'indirizzo <https://www.unipolsai.com/it/sostenibilita/creare-valore-condiviso> per approfondire tali aspetti.

Principali effetti negativi per la sostenibilità delle decisioni di investimento

Per le informazioni relative ai principali effetti negativi per la sostenibilità delle decisioni di investimento si tiene conto del termine del 30 dicembre 2022, come previsto dalle disposizioni applicabili della normativa europea di riferimento (Regolamento (UE) 2019/2088 e relativi standard applicativi).

pagina intenzionalmente in bianco



UnipolSai Assicurazioni S.p.A

Sede Legale: via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna (Italia) - unipolsaiassicurazioni@pec.unipol.it - tel. +39 051 5077111 - fax +39 051 7096584
Capitale sociale i.v. Euro 2.031.456.338,00 - Registro delle Imprese di Bologna, C.F. 00818570012 e P. IVA 03740811207 - R.E.A. 511469
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A., iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e riassicurazione
Sez. I al n. 1.000006 e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046

www.unipolsai.com - www.unipolsai.it